



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

**VISTO** l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTO** il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

**VISTO** il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22.02.2019 pubblicata nel S.O. della G.U.R.S. n. 9 del 26.02.2019;

**VISTO** il D.A.N° 2086 del 28/09/1978, pubblicato nella G.U.R.S. N° 3 del 20/01/1979, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale di Catania per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche, affisso all'albo pretorio del Comune di San Gregorio di Catania (CT) in data 24/03/1967 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente "l'intero territorio comunale con esclusione di una piccola parte a sud" ricadente nel territorio di San Gregorio di Catania (CT);

**CONSIDERATO** che la Sig.ra **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX** ha realizzato, nel comune di **XX**:

*scavo di sbancamento nel giardino di pertinenza- rimozione di una scala in ferro posta nel giardino di pertinenza*

da considerarsi abusivi ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. , perché realizzati in difformità a precedente autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania;

**VISTA** la nota prot. n.11842 del 28.06.2016 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania ha accertato la compatibilità paesaggistica facendo presente che le opere di che trattasi, rientranti tra quelle riportate all'art. 167, comma 4, e all'art. 181, comma 1-ter del D.Lgs 42/2004, **non** arrecano danno al paesaggio tutelato, e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

**VISTA** la nota prot. n. 11842 del 28.10.2016 e la scheda allegata, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Catania ha determinato ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il decreto interassessoriale n.6137/99, in complessivi Euro **516,46** il profitto conseguito per la realizzazione delle due opere abusive, assimilate alla tipologia 7 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detti valori in misura fissa (€ 258,23 x 2 = € 516,46), trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico e in Euro **ZERO** il danno causato al paesaggio;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

